

in otto anni la procura di Foggia non ha mai interrogato Cirino Pomicino né ha mai cercato riscontri di qualsiasi genere dalle accuse lanciate nel 1993;

né ha mai sentito le suddette tre persone dopo che queste avevano nel 1995 ritrattato le accuse davanti ad altre autorità giudiziarie;

nel giugno del 2001 il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Foggia si è rifiutato di sentire queste tre persone, perché confermassero quelle accuse, poi ritrattate, rinviando a giudizio Cirino Pomicino per il reato di concussione in danno di Ottavio Pisante che a sua volta non ha mai accusato l'ex Ministro del bilancio, motivando tale decisione con « le funzioni di controllo e autorizzazione » che il Pomicino aveva nella sua qualità di deputato della Repubblica —:

quali iniziative e quali provvedimenti intenda assumere il Ministro della giustizia, nell'ambito dei propri poteri ispettivi, per verificare se nei comportamenti processuali e deontologici dei magistrati della procura di Foggia e dell'ufficio della G.I.P. siano rilevabili atteggiamenti persecutori o pregiudizievole ai danni del cittadino Cirino Pomicino. (4-01915)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

gli organi di stampa, negli ultimi giorni, hanno fornito notizie inquietanti relativamente al traffico illecito di pezzi di ricambio aeronautici obsoleti o di aeromobili dimessi;

negli hangar degli aeroporti di Olbia, Fiumicino, Ciampino sono stati rinvenuti a seguito di controlli delle forze dell'ordine, aeromobili « cannibalizzati » le cui relative

parti meccaniche erano state smontate e « pronte per essere commercializzate »;

in particolare la società Panaviation, secondo quanto si apprende, ha commercializzato pezzi di ricambio falsi, difettosi o di dubbia provenienza, ma, sembra, idoneamente certificati e quindi destinati a varie compagnie aeree —:

se risponda al vero che la società Panaviation ha « riciclato » pezzi di ricambio violando tutte le norme di sicurezza previste dal regolamento JAR 145 della J.A.A. (Joint Aviation Authority) europea e le norme dell'F.A.A. (Federal Aviation Authority) americana;

se le compagnie aeree italiane siano in grado di dimostrare le procedure e di garantire le strutture idonee per il controllo di tali pezzi e la loro integrità;

se i suddetti pezzi di ricambio siano stati effettivamente commercializzati come nuovi attraverso falsa documentazione;

se risponda al vero che tale truffa possa essere collegata a disastri aerei avvenuti in Italia e all'estero negli ultimi tempi;

se siano in corso indagini amministrative per accertare eventuali responsabilità ed eventuale scarsa vigilanza in materia da parte delle autorità aeronautiche, aeroportuali o delle stesse compagnie aeree;

come sia possibile smontare pezzi di aeroplani in aeroporti sorvegliati e sempre sotto controllo senza che la movimentazione di tali pezzi sia costantemente monitorata;

se non sia il caso che il Governo accerti che i responsabili dei suddetti controlli presentino tutta la documentazione necessaria per accertare eventuali discrepanze;

quali altre iniziative intenda assumere il Governo per garantire la sicurezza dei voli, dei passeggeri e dei cittadini.

(3-00609)

Interrogazioni a risposta in Commissione:

DUCA, ALBONETTI, GIACCO e GASPERRONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

un cliente che intende effettuare un viaggio in treno sulla linea Ancona-Roma termini, può acquistare il biglietto anche *on line* sul sito *www.trenitalia.it* e può verificare le seguenti situazioni:

acquistare il biglietto con passaggio su treno Eurostar ad un costo pari ad euro 21,48, prezzo identico a quello applicato presso la biglietteria delle Stazioni;

acquistare il biglietto con passaggio su treno IR ad un costo pari ad euro 13,22, prezzo identico a quello applicato presso la biglietteria delle Stazioni;

acquistare il solo passaggio Eurostar, ad un costo pari ad euro 15,49, prezzo quasi doppio rispetto a quello applicato presso la biglietteria delle Stazioni, che è invece pari ad euro 8,26 —:

come sia possibile che si verifichi una simile differenza e, nel caso di un viaggiatore che munito di biglietto ordinario intenda acquistare *on line* il solo passaggio Eurostar, se ciò avvenga per la sola linea Ancona-Roma o sull'intera rete nazionale;

quali iniziative intenda intraprendere per risolvere il problema segnalato.

(5-00579)

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'Italia sta assistendo inerte alla pesante situazione di crisi in cui si trova la cantieristica navale nazionale dovuta alla concorrenza sleale derivante da una pesante politica di *dumping* svolta dai paesi dell'Estremo Oriente;

l'Unione Europea nell'ambito del principio di libera concorrenza ha delibe-

rato di assumere misure di difesa atte ad impedire la chiusura dei cantieri navali europei;

tale politica di sostegno deve essere sostenuta dai rispettivi Stati;

gli altri Stati Europei hanno già provveduto ad adottare le norme finanziarie idonee a sostenere la propria cantieristica;

vi è un enorme impatto occupazionale nel settore viste le caratteristiche della nostra penisola —:

quali provvedimenti intenda assumere il Governo affinché, al pari degli altri Stati Europei, adotti misure di sostegno tali da risolvere la situazione di grande sofferenza economica in cui si trova il settore cantieristico navale. (5-00583)

Interrogazioni a risposta scritta:

BOCCHINO, COLA, MUSSOLINI, PEZZELLA e TAGLIATELA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il Banco di Napoli ha prodotto di recente le risultanze di uno studio sul concreto andamento della finanza di progetto (project financing) nel Mezzogiorno;

le risultanze dello studio sono preoccupanti in quanto è emerso che su 98 iniziative di sostegno finanziario alla realizzazione di infrastrutture che avrebbero consentito agli investitori il rientro dalle esposizioni e dotato l'area meridionale di non pochi strumenti per lo sviluppo, solo cinque sono giunte alla individuazione, almeno questo, del « promoter »;

si tratta, nel complesso di investimenti in infrastrutture per 73 milioni di euro, la metà dei quali coperto dalla finanza di progetto, mentre il Q.C.S. prevede altresì, anche con la medesima formula finanziaria, ingenti risorse per opere infrastrutturali nel Sud;

il Ministero delle Infrastrutture ha in organico una unità tecnica con competenze proprio sulla finanza di progetto —:

se ritenga di voler impegnare questa unità in uno, se necessario, ad altri strumenti di analisi e di accertamento, per poter comprendere le ragioni specifiche che sono all'origine di assurdi ritardi nelle procedure volte alla realizzazione delle relative opere nel Mezzogiorno, anche perché il Parlamento possa intervenire qualora sia opportuno modificare le norme esistenti per recuperare chiarezza, semplificazione e conseguente rapidità nella applicazione delle normative, trasparenza delle responsabilità attuative, efficienza e rapidità nella realizzazione delle opere in un Mezzogiorno che, così come è stato lasciato dal centrosinistra, evidenzia divari infrastrutturali del 45 per cento rispetto al Centro Nord. (4-01911)

BURTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il perdurare della crisi del settore agricolo, a causa della protratta siccità e delle gelate verificatesi in queste settimane, sta determinando gravi ripercussioni sulla intera economia siciliana con particolare riflesso sull'autotrasporto, in considerazione delle peculiarità infrastrutturali della regione;

il settore dell'autotrasporto siciliano grava in una condizione di precarietà legata infatti ad una serie di diseconomie che si riflettono sui costi finali delle attività e dei prodotti;

si è in attesa di avere risposte da parte del Governo —:

quali misure intenda adottare il Governo affinché venga dichiarato anche per l'autotrasporto regionale lo « stato di crisi » a seguito delle difficoltà del comparto dell'ortofrutta in Sicilia e quali provvedimenti di natura fiscale intenda varare per il sostegno delle aziende autotrasportatrici. (4-01914)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

domenica 27 gennaio 2002 si sono verificati episodi intimidatori nella città di Alcamo;

l'interpellante ha già presentato numerose interrogazioni sulla criminalità nell'alcamese e in tutta la provincia di Trapani;

attualmente le forze dell'ordine si prodigano al massimo del loro sacrificio, con abnegazione e sforzi enormi, ma necessitano di maggiore personale e di mezzi adeguati;

occorre liberare Alcamo, le sue zone limitrofe e l'intera provincia di Trapani dalle insane forze delinquenziali, per dare ai cittadini serenità e certezza nel diritto e nel poter contare sulle istituzioni, che debbono garantire ordine e sicurezza —:

se non ritenga pertanto di predisporre — come da tempo richiesto dall'interpellante — un raddoppio degli uomini delle forze di polizia e carabinieri, nonché la dotazione di nuovi potenti mezzi, al fine di permettere un assiduo controllo del territorio e di sconfiggere le bande delinquenziali.

(2-00223)

« Lucchese ».

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

VII Commissione:

TOCCI, GRIGNAFFINI, CAPITELLI, CARLI, CHIAROMONTE, FILIPPESCHI, GIULIETTI, LOLLI, MARTELLA e SASSO.